

TEATRO

ASPETTANDO IL DILUVIO UNIVERSALE PROSSIMO VENTURO

Cividale del Friuli

"Morte per acqua", nuova produzione del Css Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia, visto in prima assoluta nel Chiostro di San Francesco per Mittelfest 2005, è un ardito e riuscito accostamento di generi e di linguaggi teatrali. Costruito sulla base forte del materiale poetico di T.S. Eliot e del suo "La terra desolata", lo spettacolo mescola le immagini e le parole del poeta anglosassone con informazioni e cifre tratte dall'annuale rendiconto sullo stato del pianeta, redatto dal World Watch Institute. Inutile dire che, sia dalle parole di Eliot, sia da quelle di "State of the world", sia infine dal progetto complessivo per la scena curato da Paolo Mazzarelli, la situazione del nostro futuro, e del nostro presente, non appaiono certo rosee.



Una scena di "Morte per acqua"

"Sbrigatevi per favore, si chiude" è l'urlo che più spesso ricorre sul palco. Ed ecco che, dopo e prima di qualsivoglia diluvio universale, attori lividi e truccati come morti, rimasti impigliati nella rete di un marinaio, ricordano e danzano, si colpiscono e narrano senza soluzione di

continuità il loro stato, la loro condizione. Tra disperazione e ricordi, si affaccia una visione profetica del fluire dell'esistenza umana, emersa da un diluvio e in attesa di un nuovo diluvio, di una nuova "morte per acqua", che certamente non può non ritornare, come nel passato, come in un futuro circolare che è lo stesso dello spettacolo, che infatti a un certo punto ritorna all'inizio, e da lì riprende, fino a spegnersi nella sospensione, aperta, del finale.

La scrittura poetica di Eliot, composta da immagini autonome e fortemente contrapposte, si cala con efficacia all'interno del contesto teatrale, e diventa un ricco materiale emotivo a disposizione di Mazzarelli nella definizione dei personaggi. Il resto è affidato a Federica Fabiani, Elisabetta Ferrari, Fabio Monti e Lino Musella: i quattro attori, grazie anche alla scrittura fisica di Michela Lucenti e alla efficace costruzione del testo, danno ottima prova di sé, e danno vita a un esperimento artistico affascinante e convincente, che merita di essere rivisto e meditato.